

CBON. N. 1888

COMUNE DI PUTIGNANO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE ATTO È STATO

AFFISSO E PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO

DAL 04/05/2019 AL 09/05/2019

Defisso il 10/05/2019

Putignano, il 10/05/2019



## Proposta per un progetto elettorale (2019-2024) *Putignano che Vorrei!*

Programma politico-amministrativo dell' Associazione Putignano a 5 Stelle e del candidato sindaco Vito Intini . Grazie al costante ascolto e partecipazione attiva dei cittadini, il programma è sempre aperto a miglioramenti che lo rendono dinamico e sempre aggiornato e coerente con le aspettative dei putignanesi.

12/4/2019

# Programma elettorale Associazione Putignano a 5 Stelle - Putignano (Bari) 2019 - 2024

---

<b>1.</b>	<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>2</b>
<b>2.</b>	<b>PARTECIPAZIONE ATTIVA.....</b>	<b>2</b>
<b>3.</b>	<b>SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE .....</b>	<b>2</b>
3.1.	TASK FORCE PER PROGETTAZIONE FINANZIAMENTI EUROPEI.....	2
3.2.	ATTIVITÀ AGRICOLE.....	3
3.3.	ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIALI E TERZIARIO.....	3
<b>4.</b>	<b>AMBIENTE E TERRITORIO.....</b>	<b>5</b>
4.1.	IL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG).....	5
4.2.	MOBILITÀ .....	7
4.3.	GESTIONE DEL TERRITORIO E VIABILITÀ .....	8
4.4.	AMBIENTE .....	8
<b>5.</b>	<b>SERVIZI AMMINISTRATIVI E ISTITUZIONALI.....</b>	<b>9</b>
5.1.	SANITÀ .....	9
5.2.	SCUOLA E FORMAZIONE.....	10
5.3.	POLITICHE DI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE SOCIALE. ....	10
<b>6.</b>	<b>CENTRO STORICO E PERIFERIE URBANE.....</b>	<b>11</b>
6.1.	IL CENTRO STORICO.....	11
6.2.	LE PERIFERIE URBANE.....	12
6.3.	LA ZONA INDUSTRIALE. ....	12
6.4.	SICUREZZA.....	13
<b>7.</b>	<b>CULTURA .....</b>	<b>13</b>
7.1.	I LUOGHI DELLA CULTURA.....	13
7.2.	L'ARTE DELLA CARTAPESTA ED IL CARNEVALE .....	14
7.3.	SPORT E TEMPO LIBERO.....	15
7.4.	TURISMO.....	16
<b>8.</b>	<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>17</b>

## 1. Introduzione

Le elezioni amministrative comunali 2019 rappresentano per Putignano un momento importante di consapevole e responsabile verifica di una situazione istituzionale, socio-economica e culturale che, nel corso degli ultimi anni, si è di fatto creata nel nostro comune.

Come cittadini saremo chiamati a dover compiere delle scelte che potranno ridefinire situazioni socio-economiche a breve, medio e lungo periodo. Una prima sostanziale necessità è, sicuramente, quella di contrastare l'attuale deriva governativa locale e invertire l'attuale direzione di marcia, Amministrare in forma attiva e diretta gli eventi, non farsi trasportare passivamente da essi.

Noi, come Associazione Putignano a 5 Stelle, ci rifacciamo e siamo ispirati dai principi della carta di Firenze *“I Comuni decidono della vita quotidiana di ognuno di noi. Possono avvelenarci con un inceneritore o avviare la raccolta differenziata. Fare parchi per i bambini o porti per gli speculatori. Costruire parcheggi o asili. Privatizzare l'acqua o mantenerla sotto il loro controllo. Dai Comuni a Cinque Stelle si deve ripartire a fare politica con le liste civiche per Acqua, Ambiente, Trasporti, Sviluppo e Energia”*.

Il programma che proponiamo è stato redatto partendo dall'ascolto delle esigenze e dalle proposte avanzate da semplici cittadini, amministratori, professionisti ed imprenditori. Si presenta come un programma in fieri, che segue la logica di un miglioramento progressivo, costante e continuo.

Il programma politico-amministrativo del Associazione Putignano a 5 Stelle e del candidato sindaco Vito Intini si fonda su seguenti 6 essenziali pilastri:

- Partecipazione Attiva;
- Servizi alla Persona e alle Imprese;
- Ambiente e Territorio;
- Servizi Amministrativi e istituzionali
- Centro Storico e Periferie Urbane
- Cultura

## 2. Partecipazione Attiva

Definiamo Partecipazione Attiva la possibilità di intervento del Cittadino, come componente della società civile, alla vita politica e sociale del paese e alla gestione condivisa dei Beni Comuni.

Per dare attuazione ai predetti principi proponiamo

- 1) l'utilizzo di opportuni canali istituzionali di Informazione pubblica;
- 2) maggiore attuazione della Trasparenza Amministrativa;
- 3) diffondere l'uso delle Consulte, del Referendum e del Consiglio Comunale Aperto
- 4) adozione del “Bilancio Civico” ovvero consultazione on line dei dati del bilancio comunale in forma accessibile e integrata da parte del cittadino tramite l'utilizzo di specifico portale internet, per essere informati sia sui risultati della gestione sia sul modo in cui l'amministrazione vi è arrivata.

## 3. Servizi alla Persona e alle Imprese

Abbiamo a lungo preso in esame queste due tematiche giungendo alla conclusione che sia doveroso migliorare, adeguandoli alle reali necessità, alcuni servizi già esistenti, ma nello stesso tempo impostare e rendere fruibili nuovi e essenziali servizi per i Cittadini del nostro comune.

Le strategie da mettere in campo saranno ampiamente diversificate e cercheranno, inizialmente, di far fronte alle effettive emergenze socio-economiche del nostro Comune, per poi strutturarsi razionalmente .

### 3.1. Task force per Progettazione Finanziamenti Europei

## **Programma elettorale Associazione Putignano a 5 Stelle - Putignano (Bari) 2019 - 2024**

---

La task Force si occuperà di scrivere e presentare progetti per accedere ai finanziamenti europei e regionali, con particolare cura delle linee di indirizzo che con priorità nel “Miglioramento della Qualità della Vita” dei putignanesi. La Task Force sarà composta da professionisti impiegati a tempo pieno ed esperti nel settore dei finanziamenti incentivati con percentuali sulla base dei finanziamenti ottenuti.

Le linee guida principali saranno le seguenti:

- Riqualificazione urbana e Verde .
- Mobilità Sostenibile.
- Servizi alle persone.
- Ambiente.
- Cultura, Turismo.

### **3.2. Attività Agricole**

L'azione dell'Amministrazione comunale deve incidere favorevolmente nelle dinamiche del settore occupandosi dei seguenti temi:

- Proporre l'introduzione di un marchio di Denominazione di Origine Consortile che leghi attività produttive simili nei comuni adiacenti, a supporto dei marchi DOP o IGP e che possa fornire ai consumatori un ulteriore elemento di fiducia, basato sulla Qualità del prodotto ;
- Incentivare forme di cooperazione di tipo moderno e funzionale ad un armonico sviluppo socio-economico, favorendo tavoli tecnici e di confronto tra gli operatori del settore;
- Promuovere le tipicità della produzione locale e individuare le eccellenze specifiche su cui investire maggiormente attraverso la creazione di uno specifico portale online di promozione, dal costo estremamente limitato;
- Contrastare il crescente degrado ambientale dovuto all'abbandono dei rifiuti nelle campagne, migliorando la raccolta differenziata e prevedendo fototrappole a campione;
- Migliorare la manutenzione idro-geologica del territorio e del sistema irriguo rurale;
- Intervenire sul dissesto delle strade rurali e in generale nella manutenzione del territorio;
- Intervenire attivamente nella lotta contro la Xylella fastidiosa, lotta che richiede altresì una strettissima sinergia fra pubblico e privato;
- Proponiamo, inoltre, di valorizzare i bisogni dei consumatori e, soprattutto, partire dal loro bisogno fondamentale di scegliere con fiducia prodotti biologici, che siano lavorati nel rispetto della salute e dell'ambiente. Ad esempio favorendo l'acquisto di latte fresco locale favorendo la filiera corta.

### **3.3. Attività produttive, Commerciali e Terziario**

Attraverso l'adozione del Piano Urbanistico Generale (PUG), redatto con la collaborazione della Partecipazione Attiva dei cittadini con l'adozione della tecnica di ascolto, sempre nel rispetto di valori etico-morali e del territorio portatore di suoi peculiari valori ambientali, si individueranno aree e zone specifiche ove consentire la realizzazione di impianti di compostaggio aerobici di comunità e di prossimità a servizio esclusivo del Comune di Putignano,

Riteniamo, inoltre, che la realizzazione di ipermercati e grandi centri commerciali, sia in contrasto con la conformazione del commercio cittadino e con le sue esigenze, in quanto risultano scarsamente significative le quantità di reddito da occupazione fornite, a fronte della diminuzione eccessiva del reddito nel piccolo-medio commercio.

SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)

Dall'analisi dei questionari somministrati alle attività produttive di Putignano è emerso che in molti non sanno dell'esistenza del SUAP. L'obiettivo pertanto deve essere POTENZIARE LO SPORTELLO UNICO PER LE

## Programma elettorale Associazione Putignano a 5 Stelle - Putignano (Bari) 2019 - 2024

ATTIVITA' PRODUTTIVE! La gente ci chiede risposte concrete sul lavoro. Per noi è essenziale che lo Sportello Unico Attività Produttive comunale operi in maniera proficua ed efficace nell'interesse degli imprenditori che intendono aprire o ampliare un'attività produttiva evitando appesantimenti burocratici, disfunzioni e ritardi.

La nostra Amministrazione si impegnerà a:

- 1) Individuare figure professionali qualificate che abbiamo una "reale" competenza in materia edilizia e di adempimenti da effettuarsi al momento dell'avvio delle attività (Agibilità, SCIA, DIA, ecc.) da destinare all'Ufficio SUAP;
- 2) Far in modo che dette figure professionali operino nell'interesse degli imprenditori affinché si superino già in partenza fattori e circostanze che possano essere causa di ritardi e disfunzioni nell'ottica di una celere evasione delle pratiche;
- 3) Supportare il soggetto che presenta l'istanza impostando e gestendo correttamente tutta la procedura dal momento dell'avvio della stessa, assicurando l'essenziale attività di raccordo e coordinamento fra tutti gli attori interessati.
- 4) Più coordinamento per risposte più celeri per far ripartire la nostra economia.

### Commercio

Basandosi sulle reali questioni poste dai commercianti putignanesi, si tenterà di fornire una risposta adeguata riguardante:

- Accelerazione dell'adozione del Piano Strategico del Commercio sfruttando i finanziamenti già assegnati dalla Regione Puglia al Distretto Urbano del Commercio (DUC), necessario per l'analisi delle categorie merceologiche presenti a Putignano e la conseguente migliore valorizzazione.
- La questione "produzione-commercio-consumo" deve ricevere ricadute importanti di Politiche integrate che interverranno sullo sviluppo del centro storico, sul turismo, su una diversa idea dello svolgimento delle sfilate di carnevale, descritte nei successivi relativi capitoli.
- Responsabilizzando i consumatori; intervenendo sui livelli informativi e sui livelli di consapevolezza sia sulle scelte operate sul Valore dei prodotti che sulle loro Qualità specifiche, intervenendo attivamente anche sulle modalità di controllo e di contenimento dello spreco, soprattutto alimentare. una opzione da valutare attentamente sarà l'introduzione di un Banco Alimentare.
- Favorire canali di commercio e di distribuzione per la produzione locale a filiera corta eliminando l'intermediazione della grande distribuzione. Ad esempio, riteniamo sia possibile garantire nelle mense dei nostri asili, alimenti provenienti da una filiera produttiva di prossimità e controllata.

### Artigianato

Anche il mondo dell'artigianato putignanese non gode di ottima salute e registra non soltanto grandi difficoltà economiche, legate in gran parte agli elevati costi di gestione. Una prima fondamentale necessità sarà proprio quella di ridefinire gli ambiti e i confini di una serie di attività artigianali (Pietra, ferro, Cartapesta), anche per quanto riguarda le reali ed effettive opportunità lavorative da offrire alle nuove generazioni, cercando di non disperdere un patrimonio accumulato nel corso degli anni in alcuni settori produttivi.

Si interverrà su alcuni punti specifici:

- Individuazione sia delle forme di artigianato valide per il presente, sia di quelle che necessitano di un recupero di valori tecnico-espressivi del passato valorizzandole tramite l'individuazione di luoghi da dedicare alla promozione dell'artigianato locale;
- Mettere in atto Politiche di Promozione e patrocinio per favorire il rilancio dell'artigianato locale, tramite ad esempio un Portale che, a bassissimo costo, promuove l'artigianato locale.

### Mondo del Lavoro

Il mondo del lavoro putignanese non registra alcuna discontinuità con il quadro complessivo nazionale. Anche nelle nostre zone si registrano dati preoccupanti, in alcuni casi realmente drammatici, per quanto riguarda sia la perdita dei posti di lavoro, sia per la conseguente massiccia emigrazione da parte della popolazione attiva e giovanile a causa di uno stato di disoccupazione pressoché continuo e dalla mancanza di prospettive lavorative, spendibili a livello locale. Inoltre è possibile registrare un maggiore diffusione di forme lavorative impostate sul precariato, anche all'interno delle Istituzioni locali.

La nostra azione su questi fondamentali temi si esplicherà in diversi punti programmatici:

- Lo Sportello del Centro per l'Impiego, . Il nostro obiettivo sarà quello di impegnarci per ottenerne la riapertura anche in vista dell'implementazione dei nuovi servizi previsti dalla normativa del Reddito di Cittadinanza.
- Favorire la creazione di nuove imprese, con agevolazioni fiscali (Tasi).

## 4. Ambiente e Territorio

Riteniamo che la trasformazione e la gestione del nostro territorio dovrà essere attuata dopo aver redatto un Piano Urbanistico Generale (PUG), in strettissima collaborazione con la Partecipazione Attiva.

### 4.1. Il Piano Urbanistico Generale (PUG)

Il PUG, per noi, rimane un punto imprescindibile e assolutamente preliminare da adeguare, al fine di sviluppare armonicamente le necessità attuali, senza compromettere le possibilità di fruizione del territorio da parte delle generazioni future, tema non sufficientemente approfondito in passato.

Riteniamo assolutamente necessaria e fondamentale una completa analisi del patrimonio pubblico comunale (fabbricati e terreni), con lo scopo di redigere un piano di ragionevole e ottimale utilizzazione.

Le finalità effettive che ci si propone di realizzare sono:

- Limitare, per quanto possibile, la trasformazione di aree naturali in aree cementificate, basandosi su una più che adeguata progettazione e pianificazione di nuovi complessi edilizi, favorendo conseguentemente le ristrutturazioni su fabbricati esistenti. In particolare per quanto riguarda gli immobili comunali si procederà all'efficientamento energetico degli edifici esistenti. Il risultato di questa Politica consiste in una complessiva riduzione di impatto ambientale.
- Ridefinire la qualità architettonica degli edifici, seguendo anche le indicazioni dell'architetto dell'antica Roma, Vitruvio: bene durevole, economico e bello, a cui noi vorremmo aggiungere anche salutare e biocompatibile;
- Utilizzare il PUG come volano per l'innovazione tecnologica degli edifici, pur nel rispetto dei valori ambientali tradizionali;
- Valutare gli aspetti bioclimatici ed economici legati alla nostra edilizia;
- Favorire lo sviluppo del Verde pubblico in ambito cittadino, per tutti i nuovi progetti edilizi sia come verde vero direttamente al suolo, sia come verde pensile realizzato sui fabbricati, compresi parcheggi e locali interrati;
- Monitorare attentamente, con l'ausilio dell'ARPA, la qualità dell'aria in modo tale da prendere le dovute precauzioni e misure di contenimento del problema, così come l'individuazione del Verde pubblico più adeguato, al fine di salvaguardare la nostra salute;-
- Incrementare i luoghi di aggregazione sociale, e in special modo giovanile, attraverso l'individuazione di zone ludiche adeguate e attrezzate secondo finalità specifiche (sport, cultura, ecc.). In particolare riqualificare piazza XX Settembre perché sia un luogo più accogliente per bambini, famiglie e nonni.
- Individuare e incrementare zone a traffico limitato.

La problematica più importante della zona industriale che ne consentirebbe un importante rilancio è la stesura del PUG. Il Piano Regolatore Generale (PRG) attualmente vigente (approvato dall'amministrazione Galluzzi I nel 1998) è basato su un'ipotesi di sviluppo demografico sbagliata ed è viziato da un grave errore urbanistico relativo all'ubicazione (in zona allagabile) ed alle modalità attuative della "Zona industriale" (di iniziativa

privata con prezzi di acquisto dei suoli fuori controllo). Poco efficace si è rivelato anche il recente "Piano particolareggiato per il centro storico" approvato nel 2010 (il degrado del centro storico è sotto gli occhi di tutti). Ma c'è di più: dal 2000 ad oggi (anno di approvazione del PRG da parte della Regione Puglia) sono stati approvati altri "piani" da parte di enti "sovracomunali" (es. Regione Puglia, Autorità di Bacino, ecc..) che rendono obsoleto il vigente PRG poiché le ipotesi di edificazione in esso contenute (di immobili che resterebbero inesorabilmente vuoti visto il costante calo della popolazione residente) scontano la presenza di nuovi vincoli sopraggiunti (in alcuni casi apposti in maniera approssimativa). Tali vincoli rendono spesso "impossibile" anche la realizzazione di interventi di ristrutturazione e piccoli ampliamenti di edifici legittimamente esistenti (in particolare nell'agro).

Con il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), ispirato secondo la logica "zero consumo suolo", si dovrà

1. Correggere gli errori/orrori contenuti nel vigente Piano Regolatore Generale (PRG) approvato dall'amministrazione Galluzzi I nel 1998;
2. Verificare l'attendibilità della vincolistica sopraggiunta dal 2000 ad oggi e ri-approvare le perimetrazioni delle aree tutelate;
3. Definire nuove norme edificatorie ispirate a criteri di sostenibilità ambientale (recupero e riutilizzo acque, risparmio energetico, ecc..) che privilegino le ristrutturazioni del patrimonio edilizio legittimamente esistente ed interventi di demolizione e ricostruzione di immobili vetusti e fatiscenti (es. nell'agro);
4. Promuovere l'innovazione e la modernizzazione del comparto dell'edilizia spingendo le imprese a sviluppare l'abilità delle proprie maestranze nella realizzazione di interventi di edilizia sostenibile.

Un nuovo PUG, moderno ed al passo con i tempi, è essenziale per il rilancio del comparto dell'edilizia sostenibile è la via maestra per rilanciare il settore dell'edilizia, e non solo, creando nuove opportunità di sviluppo per la nostra Putignano.

### Efficientamento energetico

Una delle gravi pecche dell'amministrazioni precedenti è stata l'assenza di effettivi interventi volti al risparmio energetico. Sotto questo profilo, gli ultimi e piccoli interventi risalgono all'amministrazione ad alcuni anni fa con l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti di alcune scuole comunali (es. Scuola Media Stefano da Putignano, Scuola Elementare De Gasperi).

Dobbiamo recuperare i troppi soldi spesi per un consumo energetico che si può contenere unitamente alle emissioni dovute ad un consumo energetico eccessivo. Al pari di quanto già fatto in altri comuni, riteniamo necessario riqualificare la pubblica illuminazione cambiando le vecchie lampade ad incandescenza con più moderne ed efficienti lampade a led ed opereremo a fondo affinché siano conseguiti significativi risparmi energetici derivanti dall'utilizzo di immobili comunali (rifacimento infissi, impianti termici, ecc..).

A tale scopo, alla luce della normativa vigente, individueremo parter specializzati, in gergo tecnico detto ESCo (società di servizi energetici) a cui affidare la diagnosi energetica e l'individuazione degli interventi di manutenzione straordinaria in ambito energetico relativamente alla pubblica illuminazione e agli edifici comunali con l'obiettivo di contenere i costi e le emissioni nell'ambiente.

Le ESCo sono imprese speciali in grado di fornire tutti i servizi tecnici, commerciali e finanziari necessari per realizzare un intervento di efficienza energetica, assumendosi l'onere dell'investimento e il rischio di un mancato risparmio, a fronte della stipula di un contratto in cui siano stabiliti i propri utili.

### OPERE DA RIQUALIFICARE E RIFUNZIONALIZZARE:

Piazze cittadine, come Piazza Moro e Piazza Berlinguer( ex Mercato Boario)

Il nostro progetto prevede la realizzazione di una villa con verde vero dove ora sorge Piazza Moro. La villa deve essere un luogo di incontro e svago delle famiglie, degli anziani e degli innamorati che si danno il primo bacio.

Deve essere progettata tenendo in assoluta considerazione le tipicità della macchia della nostro territorio, dei muretti in pietra, le esigenze della piante, sia autoctone che naturalizzate per la biodiversità, le esigenze della fauna "amica" come gli animali da compagnia o, ad esempio, i pettirossi; in questo modo si abbattano anche i costi di manutenzione essendo verde adatto al clima.

Il progetto integra la riqualificazione dell'ex mercato Boario consistente principalmente nella ristrutturazione dei locali attualmente adibiti ad attività commerciali e nella ottimizzazione per i parcheggi.

### Parcheggi in centro.

La richiesta dei parcheggi è utilizzato per cementificare sempre più il nostro centro cittadino, con inutili parcheggi, mentre abbiamo assoluto ed esclusivo bisogno di verde vero e fruibile.

I cittadini chiedono più flessibilità di parcheggio solo in alcune ore della giornata e solo in alcune particolari giorni, come ad esempio il mercoledì del mercato.

Riteniamo che inserendo la sosta breve (15 minuti) completamente gratuita si possa venire incontro all'esigenze dei putignanesi .

Inoltre riteniamo fondamentale attivare un servizio di piccola navetta solo il mercoledì mattina in occasione del mercato che colleghi i quartieri più periferici (San Filippo, Putignano 2000, Zona estramurale esterno, Via Conciliazione/Roma) , con il centro.

In occasione di specifici eventi, ad esempio il Carnevale, si attiveranno parcheggi periferici, ad esempio in Zona Industriale con un servizio efficace ed efficiente di navette con il centro cittadino.

Valuteremo la definizione di nuove aree di parcheggio periferico.

### Canile Comunale

Proponiamo di adottare la best practice del progetto "Zero Cani in Canile" di Francesca Toto. Con questo modello è possibile ottenere una importante riduzione dei costi come avvenuta ad esempio, nel caso del Comune di Vieste la cui spesa comunale è passata da 140 mila euro a 8 mila euro annue azzerando le richieste di risarcimento per aggressioni e incidenti. I cani assistiti dal comune sono passati da 140 del 2010 a 4 nel 2018. L'abbattimento del randagismo ha anche permesso lo sviluppo di un turismo animal friendly che oggi fa di Vieste la località più conosciuta in Italia di turisti con animali. Il modello si basa sulle seguenti azioni di seguito schematizzate a titolo di informativo:

- azioni educative ben mirate e regolari presso le scuole di ogni ordine e grado .
- nuovo concetto di gestione del randagismo. Invece che accorpare i cani nei canili (facendo lievitare i costi a carico delle casse pubbliche), attraverso appositi accordi, si censiscono, con l'aiuto delle associazioni animaliste, aziende o anche cittadini volontari disposti a tenerli in stallo fino ad adozione, creando in questo modo una rete virtuosa che si fa carico degli amici animali. In cambio dello stallo, il Comune fornisce tutto il necessario per l'alimentazione e l'accesso alle cure a fronte di un considerevole risparmio di denaro per la gestione del canile. Seguendo.
- Con questo modello evita quella politica con cui a volte si fanno i bandi di appalto che induce allo sfruttamento del problema randagismo e all'avvicinamento di organizzazioni criminali (Zoomafia) .

### Bretella

il progetto predisposto dalla Provincia di Bari nel 2010 è assolutamente PRELIMINARE. Dagli atti già approvati dall'amministrazione "DeMiccolis II": Delibera di Giunta Municipale n.132 del 25/10/2010 (relativa al progetto preliminare ex Provincia di Bari) e Delibera n.163 del 04/12/2009 (relativa allo studio di fattibilità predisposto dall'ANAS) si evince della assoluta preliminarità del progetto. In ogni caso il Comune non è l'Ente preposto a questo tipo di opere che rientrano nelle prerogative dell'ANAS che infatti ha il progetto non definitivo della circonvallazione proponendo 5 alternative di varianti. Il progetto deve essere sottoposto alla Valutazione d'Impatto Ambientale che al momento, non è stata nemmeno predisposta proprio perché non esiste alcun progetto definitivo della Circonvallazione. Valuteremo con estrema attenzione e severità la reale fattibilità costi/benefici del progetto proposto dall'ANAS. La Bretella è un'opera molto costosa e altamente invasiva e distruttiva del nostro territorio, fatto di muretti a secco e di macchia mediterranea. Chilometri e chilometri di asfalto di cui non consociamo il reale impatto migliorativo sul traffico cittadino, non essendoci studi relativi alle direttrici del traffico .

## **4.2. Mobilità**

Si propone di migliorare la Qualità della Mobilità agendo sul vigente Piano Urbano del Traffico/Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, attraverso le seguenti proposte concrete :

- Riduzione della necessità di mobilità estrema attraverso l'adozione di uffici on line, uffici decentrati, uffici "itineranti", Coworking, facilmente raggiungibili anche a piedi;



- miglioramento ed incentivazione all'uso della rete di autobus urbana che attualmente è poco utilizzata e moltissimi ne ignorano l'esistenza. Pertanto si intende incentivare l'uso degli autobus con installazione di pensiline per le fermate, indicazione chiara degli orari e delle fermate effettuate dalle linee, dei luoghi dove poter acquistare i biglietti. Poiché attualmente il servizio è molto poco utilizzato dai cittadini ma costa diverse centinaia di migliaia di euro a fronte di un incasso di poche decine di migliaia di euro, si propone, per un periodo limitato, l'uso gratuito allo scopo di incentivare i residenti all'utilizzo del servizio. Inoltre si auspicherà la sostituzione dei mezzi attuali con mezzi più piccoli elettrici o meno inquinanti da parte dell'azienda che attualmente fornisce il servizio.
- Realizzazione di una viabilità che preveda Isole pedonali, percorsi pedonali e ciclabili che siano sicuri;
- Realizzazione di parcheggi per ciclomotori e biciclette appositamente dedicati e differenziati rispetto a parcheggi per auto, furgoni, bus cittadini.

### Barriere architettoniche.

Una particolare attenzione sarà posta alla mobilità di bambini, ragazzi, anziani e soggetti diversamente abili attraverso l'individuazione precisa delle barriere architettoniche esistenti in Putignano, dando priorità alle aree e zone pubbliche a maggior accesso. Obiettivo è la loro effettiva eliminazione, cui deve seguire un attento monitoraggio da parte della Giunta, almeno ogni semestre

### 4.3. Gestione del Territorio e Viabilità

La gestione del territorio deve mirare alla sua tutela e salvaguardia complessiva, in riferimento ai suoi valori storico-culturali. Si lavorerà su alcune direttrici di massima:

- Difendendo l'Acqua come Bene Comune, per cui si ritiene fondamentale tutelare la Falde acquifere da ogni forma di inquinamento e dallo sfruttamento intensivo
- Piano Comunale di Protezione Civile:

Nell'ambito delle competenze previste per legge (ex art.108 del D.Lgs. n.112/1998), il Sindaco è Autorità Comunale di Protezione Civile (art.15 comma 3, L.225/92) che, in caso di necessità, si avvale del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) competente in n.9 diversi ambiti: gestione e coordinamento dei volontariati e delle attività straordinarie da eseguire in emergenza, gestione della viabilità, assistenza alla popolazione (in particolare dei soggetti più deboli, ecc...). Il Comune di Putignano è dotato di un proprio Piano Comunale di Protezione Civile approvato con DCC n.56 del 29/11/2012 ed aggiornato con DCC n.10 del 26/06/2015. Piano rimasto sulla carta in quanto poco è stato fatto per diffondere la cultura della prevenzione in modo da essere in caso di emergenza. Ci impegneremo affinché venga pienamente attuato il vigente Piano Comunale di Protezione Civile dando seguito: 1) *Programmare ed eseguire tutti quegli interventi necessari per prevenire o ridurre i rischi di protezione civile (in particolare quello idraulico che interessa tante zone di Putignano);* 2) *Effettuare le esercitazioni necessarie per verificare la prontezza d'intervento della macchina comunale;* 3) *Attivare un costante percorso di sensibilizzazione sui corretti comportamenti da tenere in caso di eventi calamitosi.* Come noto, va anche detto che il comune, per affrontare le emergenze, è chiamato, in condizioni di emergenza, ad incaricare soggetti terzi per svolgere alcune attività specifiche.

### Viabilità

La nostra proposta si ritiene di intervenire con decisione partendo da questo assunto di fondo: **PER TUTELARE GLI UTENTI DEBOLI DELLA STRADA (anziani, bambini, ecc..) E' NECESSARIO RIDURRE LA VELOCITA' DEI VEICOLI IN TRANSITO.** Conseguentemente:

- 1) Interverremo rifacendo e potenziando la segnaletica orizzontale e verticale (anche utilizzando segnali luminosi a led, specchi, ecc.);
- 2) metteremo in sicurezza gli incroci più critici migliorando le condizioni di visibilità e realizzando interventi per ridurre la velocità dei veicoli in transito (eliminazione ostacoli visivi, allargamento marciapiedi, sollevamento delle piattaforme stradali);
- 3) Creeremo le condizioni per realizzare un circuito di strade dell'abitato, che definiremo "zona a 30 km/h", nel quale consentiremo a chi si sposta in bici di farlo in condizioni di piena sicurezza;

In ultimo, ma non per importanza, chiederemo di far rispettare il codice della strada per rendere Putignano una città migliore, anche a misura di bambino.

### 4.4. Ambiente

#### Raccolta Differenziata

Attraverso il questionario di rilevazione dei fabbisogni, a cui hanno partecipato circa 300 cittadini (un campione significativo pari a ca. 1% degli abitanti o il 2,5% della popolazione residente) hanno evidenziato come prima criticità

non tanto la raccolta dei rifiuti solidi urbani, ma il decoro e l'igiene urbana. Riteniamo si debba impostare un nuovo Sistema di Igiene Ambientale, che deve essere progettato a misura delle esigenze del nostro territorio e dei cittadini. La proposta di Legge "Verso un'economia circolare a rifiuti zero" avanzata dal Movimento 5 Stelle in Consiglio Regionale della Puglia corrisponda e sia adeguata ai bisogni della Cittadinanza e del nostro territorio. Sarà quindi tenuta in grandissima considerazione come testo guida per questo tipo di attività. La proposta di Legge prevede di attuare delle strategie per andare verso i "Rifiuti Zero" in discarica e negli inceneritori:

- **prima regola:** riduzione della produzione dei rifiuti sensibilizzando i Cittadini a non "acquistare" rifiuti, cioè confezioni che hanno un costo di smaltimento.
  - **seconda regola:** riutilizzo e perciò favoriremo tutte le iniziative proposte a tale scopo. Ad esempio le centinaia di Runners buttano le scarpe da corsa che però possono essere riusate e magari donate tranquillamente ai più bisognosi.
  - **terza regola:** modalità della raccolta differenziata. Prevediamo di cambiare l'attuale sistema che oltre a provocare disagi ai Cittadini, non permette una differenziazione spinta dei rifiuti. Il Sistema attuale non permette di differenziare il vetro; a tal proposito pensiamo di eliminare le campane stradali per la raccolta del vetro e di aggiungere, senza costi aggiuntivi, una giornata di raccolta porta a porta per il vetro al posto dell'indifferenziato. Inoltre pensiamo di aggiungere una giornata aggiuntiva di raccolta di umido.
- Si prevede inoltre un miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta anche nell'agro.

Con l'ingresso del gestore dell'ARO BA/6 è prevista l'istituzione della "contabilità delle masse di rifiuti raccolti" presso l'utenza e presso il CCR.

Spetterà al Consiglio Comunale dare le direttive all'Ufficio Tributi per cambiare il modello di calcolo della TARI attraverso il "Regolamento TARI con definizione puntuale della parte variabile".

Come **Obiettivo a breve termine:** Vigilare ed assicurarsi che l'ARO effettui concretamente e costantemente le pulizie delle strade, con particolare attenzione allo spazzamento del centro storico con macchine idropulitrici ad acqua calda.

L'utilizzo di un tipo di raccolta con i camion è più inquinante, congestiona il traffico urbano ed è più costoso di quello proposto da noi come obiettivo **a medio/lungo termine:** negli anni residui di contratto con l'ARO inizieremo a progettare un nuovo ed innovativo sistema di raccolta differenziato differente dal porta a porta attualmente in uso basato su tariffazione puntuale della TARI: paghi solo per quanta immondizia produci. Il porta a porta potrebbe rimanere attivo solo per utenze specifiche (anziani, disabili) e per quelle utenze per cui ci sia minor costo con il Porta a Porta.

### Igiene e Decoro Urbano

- Lo spazzamento meccanico delle strade principali ad orari prestabiliti e meno frequentati. In particolare le strade e le viuzze del centro storico saranno pulite costantemente e con cura con idropulitrici ad acqua calda ponendo particolare attenzione alla pulizia di guano di piccioni. A tal proposito si ritiene di dover intervenire affinché gli immobili abbandonati vengano messi in sicurezza in modo da non consentire luoghi idonei ai nidi di colonie.

- Adozione gratuita di un software per il decoro urbano - per segnalazioni e disagi (<http://www.decorourbano.org>)- (ai sensi dell'art. 19 dello statuto comunale). Proponiamo l'inserimento gratuito del comune di Putignano nella lista dei comuni attivi e aderenti al progetto "Decoro Urbano", piattaforma informatica accessibile a tutti.

## 5. Servizi Amministrativi e Istituzionali

Le istituzioni comunali presentano la necessità di un riordinamento funzionale, dovuto essenzialmente all'attuazione di una informatizzazione piena e completa degli uffici. Sarà valutato l'utilizzo di software *Open Source* affidabile, ben impostato e sicuro.

Inoltre la nuova Amministrazione comunale dovrà valutare attentamente gli organici presenti, anche in riferimento ai pensionamenti dovuti all'introduzione della "Quota 100". La nostra proposta è in linea con le indicazioni della nostra Costituzione, ovvero quella di istituire Concorsi pubblici, puliti, trasparenti e aperti a tutti gli individui in possesso dei titoli di studio adeguati per svolgere le diverse mansioni richieste. In questo cercheremo, con tutte le nostre forze e con la nostra forza di volontà, di essere un modello positivo e efficiente di comportamento.

### 5.1. Sanità

Un elemento di forte preoccupazione sociale è dato dalla situazione legata all'accesso e al diritto costituzionale alla salute, e ai servizi accessibili sul territorio.

Il nostro distretto socio-sanitario versa in stato di forte criticità a causa del continuo depotenziamento dell'ospedale S.

Maria degli Angeli, rimasto l'unico ospedale di riferimento per un territorio comprensivo di 11 paesi per un totale di 220000 abitanti. Poiché il sindaco rappresenta la massima autorità sanitaria del territorio, responsabile della Salute dei cittadini, si adopererà anche in cooperazione con i comuni limitrofi con tutti i mezzi possibili per la difesa e il potenziamento del suddetto ospedale e il diritto di tutti ad avere le migliori cure disponibili, promuovendo il Santa Maria degli Angeli ad ospedale di Primo Livello.

Proponiamo, inoltre, che l'assessorato ai servizi sociali sia potenziato al fine di lavorare in più stretta collaborazione con l'Ufficio di Piano, verificandone e stimolandone l'operato, ascoltando e mettendo in pratica le esigenze della Partecipazione Attiva.

Rientrano sicuramente le attività informative e di contrasto/prevenzione al disagio della attuale società, al mondo delle dipendenze da alcol, droga, gioco d'azzardo, ma la sua azione servirà anche di contrasto/prevenzione al bullismo e alla violenza di genere, fino ad arrivare a toccare tematiche come l'alimentazione e le attività sportive, inserendole in una dimensione organica e positiva del vivere civile.

### 5.2. Scuola e Formazione

Si propone che il Consiglio Comunale dei Ragazzi sia più utilmente svolto a rotazione nei maggiori istituti scolastici e nelle sedi comunali, possibilmente in orario curricolare.

Riteniamo in sostanza che l'Amministrazione comunale abbia il dovere anche morale di dialogare maggiormente e più proficuamente con le istituzioni scolastiche del territorio, sicuramente più di quanto fatto fino ad ora.

Inoltre si ritiene importante promuovere uno stile di vita salutare fin dai primi anni di vita degli individui e promuovere, a parità di rapporto qualità/prezzo, prodotti locali a "Km Zero", coinvolgendo i ragazzi nella valutazione delle dinamiche ambientali e sociali.

### 5.3. Politiche di inclusione e integrazione sociale.

La qualità dei servizi sociali offerti alla cittadinanza costituisce un sostanziale elemento distintivo di ogni ente locale: è, infatti, un parametro importante per giudicare le capacità effettive di chi governa. La nostra programmazione intende, pertanto, mettere al centro del programma elettorale la persona e i suoi bisogni, il lavoro, le famiglie, la casa, l'inclusione sociale e la cittadinanza, tutti temi che sono i campi d'azione propri della politica svolta a livello locale. Il nostro impegno sarà, per l'appunto, quello di ricercare ogni forma di reperimento di risorse, soprattutto combattendo gli sprechi, e di supportare significativamente sinergie e sussidiarietà locali e territoriali.

In tal senso sarà fondamentale l'attività della task force di esperti descritta nella relativa sezione al fine di reperire possibili finanziamenti (fondi europei e simili).

La nostra visione mira a lasciarsi alle spalle una logica tipicamente assistenziale dei problemi sociali e a lavorare, invece, al superamento delle effettive disparità. Pensiamo alla realizzazione di veri e propri progetti sinergici in rete con le associazioni che operano nel settore, e se possibile anche fortemente individualizzati, inseriti all'interno di una programmazione più ampia, progetti che dovranno essere concepiti insieme con le persone e per le persone. La rete, nonché la coordinata sinergia, fra i diversi attori preposti allo scopo, tra cui Assessori del settore sociale Dirigenti di settore e amministrativi, Servizi sociali, ma anche Associazioni, Valutatori professionali dovrà diventare la concreta prassi operativa che guiderà la nostra azione di governo.

La Qualità della vita che, in caso di discriminazione socio-culturale, potrebbe essere seriamente compromessa. In questa direzione si agirà su molteplici fattori che possano favorire dinamiche di Inclusione e integrazione sociale del terzo settore e di quanti la vita oscilla tra fenomeni di povertà, assoluta o relativa, e negazione dei diritti fondamentali

della persona. In concreto in ambito sociale Inclusione significa essere parte effettiva, anche integrata, all'interno di un gruppo di persone o all'interno di un'istituzione. Tra gli individui esistono delle differenze di varia origine e natura, ma che di fatto tendono a compromettere la possibilità di essere parte attiva della società ed esse da essa esclusi.

## 6. Centro storico e Periferie urbane

Anche il territorio del nostro Comune, entro pochi chilometri quadrati, può racchiudere molte contraddizioni. Una di queste è senza ombra di dubbio la differenza in sistemazione urbana, servizi sociali erogati e trasporti tra centro e periferie.

### 6.1. Il Centro storico

Il Centro storico di Putignano, pur presentando un discreto profilo storico-culturale, è di fatto fuori dai circuiti dei *tour operator*, ma presenta, per ora solo in prospettiva, delle ottime potenzialità turistiche. Il problema è che esse non sono state valorizzate in maniera adeguata e moderna. Inoltre negozi e servizi sono pressoché inesistenti, mentre la manutenzione pubblica risulta carente. Molte case, sia pubbliche che private, risultano in uno stato di totale e spesso pericoloso abbandono. Non ultima la presenza di una colonia di piccioni in esponenziale riproduzione gravemente pericolosi per l'igiene urbano e per il decoro del centro storico, le cui stradine ed edifici sono sporche di guano. Altri problemi segnalati vanno dall'incuria a situazioni di comportamenti incivili specialmente in occasione di eventi che aumentano notevolmente la frequentazione del Centro storico.

Le azioni che intendiamo mettere in campo sono:

- Nei primi 100 giorni pensiamo di occuparci della stesura di un Regolamento per il Centro Storico cui tutti dovranno rigorosamente attenersi. La nostra azione di governo tenderà a favorire processi conciliativi e partecipati, pur nel rispetto di tutti i soggetti coinvolti, promuovendo un tavolo di lavoro condiviso, per favorire quanto prima un incontro programmatico tra tutti i residenti e gli utenti del centro storico con l'obiettivo di smorzare i contrasti attualmente vigenti e pervenire alla stesura condivisa del migliore regolamento possibile.
- Sempre nei primi 100 giorni riteniamo di dover controllare lo stato di attuazione del "Piano PARTICOLAREGGIATO PER IL CENTRO" individuando i correttivi da apportare;
- Ancora, nei primi 100 relativamente all'igiene pubblica miglioreremo la pulizia sfruttando l'avvicendamento nella gestione del servizio di igiene ambientale: con noi il basolato del centro storico deve essere spazzato e lavato profondamente con macchine idropultrici ad acqua calda a pressione così come già accade ad Alberobello, Locorotondo e Noci, per rendere il centro storico un luogo più accogliente. Si affronterà con decisione il problema del guano dei piccioni selezionando aziende specializzate nella risoluzione di questa specifica problematica. **NON È POSSIBILE CHE DEBBANO ESSERE SEMPRE I CITTADINI A SOPPERIRE A TUTTE LE CARENZE.**
- Riqualficazione degli immobili Comunali per nuove Attività Produttive: effettuata un'analisi della situazione effettiva dello stato degli immobili comunali del Centro storico si interverrà cercando di riposizionarli all'interno del mercato immobiliare locale e di metterli a disposizione di nuove imprenditorialità (cooperative, associazioni, imprese) culturali, per strutture ricettive turistiche, artigianali, di piccolo-medio commercio ma anche di liberi professionisti e servizi. Saranno fatti dei bandi pubblici specifici per l'assegnazione per la riqualficazione e uso più idonei degli immobili sulla base della valorizzazione del luogo e della attività che si propone di incubare, prevedendo incentivi sulla TARI/TASI entro i limiti di legge e convenzioni d'uso a lungo termine variabile a secondo dallo stato iniziale dell'immobile da riqualficare. Si terranno in debito conto anche le esigenze della popolazione giovanile della nostra comunità, favorendo la creazione di laboratori formativi, sia per quanto riguarda lo studio in generale che per le attività artistiche (arti visive, danza, teatro, musica) in collaborazione con associazioni culturali specifiche.

- Riqualificazione e Marketing e Turistico e Culturale per il Centro Storico: valorizzare i Beni Culturali (monumenti, campanili, chiese, scorci e chioschi caratteristici, biblioteca da riattivare al più presto e teatro) potenziando o dotandoli di cartelli esplicativi moderni e funzionali, tesi a fornire indicazioni anche sugli orari di apertura/chiusura e ampiamente integrati su apposita sezione del Portale Istituzionale, razionalmente organizzate e funzionali ad una piena e coinvolgente fruizione storico-artistica da parte di tutti i turisti. I Beni Culturali devono essere inseriti nel circuito del turismo locale della Valle d'Itria, attraverso l'adozione di azioni mirate come, ad esempio, la pubblicazione di studi e brochure informative valide dal punto di vista storico-artistico. Per raggiungere questo obiettivo è fondamentale fare rete con i comuni della Valle D'Itria e della costa adriatica e con le associazioni locali come la Pro Loco molto attive sul territorio e da supportare con efficacia.
- Festival di Street Art ulteriore possibilità turistica potrà essere organizzare in maniera garbata e civile e nel pieno rispetto dei vincoli urbanistici e storici, un festival di Street Art, con la partecipazione degli artisti più importanti a livello nazionale ed internazionale con installazioni artistiche che progressivamente, di anno in anno, potrebbero implementare in modo significativo le opere artistiche presenti nel nostro territorio ed essere un ulteriore motivo di attrazione turistica, creando sinergie tra il pubblico ed il privato e proponendo collaborazioni con le migliori iniziative già presenti sul territorio (ad esempio Libro Possibile, Locus Festival).
- Igiene e Sicurezza nel Centro Storico potenziamento della presenza della polizia urbana con presenza più costante e continuo, e capillare nelle stradine e vicoli grazie anche all'utilizzo delle bici in dotazione alla polizia locale. Si effettuerà un'analisi costi/benefici per il posizionamento di videosorveglianza lungo le vie che presentano criticità specifiche, individuate con l'ascolto dei cittadini.

### 6.2. Le periferie urbane.

La frazione o località di San Pietro Piturno dista 3,47 chilometri dal comune di Putignano.

Proponiamo le seguenti Azioni:

- riqualificare la zona dal punto di vista del reticolo stradale e del decoro urbano, intervenendo in modo attivo, presso l'ARCA Puglia, ente preposto alla manutenzione, per la ristrutturazione degli immobili che presentano le maggiori criticità.
- Curare l'igiene urbana del quartiere e del tanto verde presente e delle strade e dei marciapiedi.
- La caratteristica urbana del quartiere consente, con un basso investimento la realizzazione di una pista ciclabile
- Attuare una strategia per intervenire attivamente a supporto delle associazioni che operano nel quartiere per salvaguardare la popolazione giovanile offrendo loro opportunità di studio e formazione attraverso l'introduzione di laboratori urbani finalizzati al recupero delle attività scolastiche (dalla scuola elementare sino al supporto universitario), all'avvicinamento alle forme artistiche (teatro, musica, danza, arti visive) e all'incremento e allo sviluppo delle attività sportive ampiamente diversificate dal punto di vista delle discipline proposte.

### 6.3. La zona Industriale.

La zona industriale di Putignano versa in condizioni particolarmente critiche dal punto di vista strettamente urbanistico della zona. Necessita di una riqualificazione complessiva soprattutto per quanto riguarda il reticolo stradale da mettere in sicurezza, sia per quanto riguarda gli accessi e lo scorrimento stradale sia per quanto riguarda il cospicuo allagamento in caso di pioggia. Oltre il deciso contrasto alla sciatteria urbanistica, ormai parte integrante del paesaggio, l'intera zona dovrà essere non solo riqualificata dal punto di vista lavorativo, attraverso un effettivo rilancio di attività produttive e commerciali, ma conseguentemente dovrà essere impostata una rete di mobilità concretamente utile e razionale configurata sulle reali esigenze degli utenti. Il settore della piccola e media impresa può essere favorita con riqualificazione della Zona Industriale, accelerando il completamento delle seguenti infrastrutture e servizi attualmente carenti:

- rete idrica/fognaria;
- internet veloce favorendo la diffusione della rete e tutelando la salute dei cittadini;
- sicurezza con potenziamento dell'illuminazione e attivazione della videosorveglianza;
- miglioramento del trasporto urbano con linee che siano compatibili con gli orari lavorativi. A tal proposito si apriranno tavoli di confronto con le aziende presenti nella zona industriale per trovare una soluzione condivisa.

- Ulteriore importante incentivo sarà l'abolizione per i primi 5 anni della Tasi sulle nuove iniziative imprenditoriali, ed il dimezzamento per i successivi 5 anni, ovunque insediate

### 6.4. Sicurezza

Le politiche comunali di sicurezza comunali saranno costruite e tarate sulla cura di specifici interventi che avranno la finalità di accrescere ogni forma di sicurezza collettiva, reale e percepita, attraverso l'adozione di strategie progettuali tese a consolidare e rafforzare la coesione sociale e una complessiva riqualificazione, del l'attuale degrado. Gli interventi saranno focalizzate su:

- Educazione civica e stradale nelle scuole del nostro territorio;
- Presidi di legalità;
- Azioni concrete di tutela delle fasce deboli della cittadinanza, soprattutto quelle maggiormente esposte a truffe;
- Migliore presidio del territorio da parte della polizia locale;
- Miglioramento e ampliamento delle telecamere di sicurezza, adeguatamente monitorate da un centro di controllo unico.

L'azione governativa per la sicurezza si esplicherà in un'azione più ampia, comprensiva della tutela delle persone anche per quanto riguarda la tutela della salute pubblica (aria, acqua, alimentazione), soprattutto per quanto riguarda l'analisi scientifica e la prevenzione di specifiche malattie, tumori compresi, presenti nel nostro territorio sulla base di dati epidemiologici aggiornati.

## 7. Cultura

### 7.1. I luoghi della Cultura

A Putignano si presenta ora la concreta possibilità di imprimere una svolta positiva a tutto il sistema culturale del nostro territorio, seguendo linee di impostazione assolutamente moderne, innovative e che contraddistinguono nettamente la nostra proposta progettuale, sia da quanto è stato proposto in passato che da quanto generalmente viene di fatto proposto.

Innanzitutto economia in ambito culturale. Come detto nell'apposita sezione, la nostra proposta elettorale prevede la creazione di una task force di progettisti professionisti in grado di accedere ai tantissimi fondi europei e regionali anche su base progettuale comune (socio-culturale) con le associazioni putignanese che operano nel settore. Il nostro obiettivo sarà quello di captare ogni concreta possibilità di finanziamento culturale. Da questo punto di vista i Fondi Europei rappresentano, quindi, una preziosa opportunità economica per chi opera nel settore, al fine di ottenere un sostegno e un contributo finanziario per la realizzazione di idee e progetti nell'ambito del settore culturale ed artistico. L'obiettivo di questi Fondi non è soltanto quello di finanziare, per esempio, la realizzazione di un film o di una rassegna di danza, quanto piuttosto quello di lavorare sull'identità culturale nazionale, anche a livello locale, degli stati membri che hanno sottoscritto e aderiscono a questi programmi di sviluppo e cooperazione. Riteniamo che non è possibile vivere una vita piena e consapevolmente fondata senza le forme artistiche (teatro, danza, arti visive, musica, ecc.).

La nostra azione di governo si esplicherà nella rifunionalizzazione e rivitalizzazione dei seguenti Beni Culturali presenti nel territorio:

- La Biblioteca Comunale, che sarà dotata di (almeno) un funzionario di riferimento esperto, eventualmente da assumere secondo le modalità previste dalla legge, capace di rendere moderna e funzionale la nostra biblioteca, sia per quanto riguarda l'informatizzazione del sistema, sia del suo effettivo e completo inserimento in rete digitale, secondo la prospettiva di avere (almeno) una Biblioteca 2.0, ma soprattutto capace di dare visibilità e valore al patrimonio librario raccolto e implementare il fondo librario, seguendo un'ottica progettuale finalmente chiara e trasparente in una prospettiva di lunga durata. Sarà fondamentale stringere relazioni con importanti istituti e enti

pubblici, quali l'Archivio di Stato e l'Università degli Studi, preferibilmente con la sede di Bari, finalizzato allo studio, conservazione e cura del nostro patrimonio culturale, non solo per quanto è in sé stesso, ma soprattutto come azione assolutamente prioritaria inserita in un'ottica di valorizzazione turistica del territorio. Un'ulteriore finalizzazione di questa impostazione sarà quello di favorire una serie di pubblicazioni editoriali, che abbiano il nostro comune come punto di riferimento. In questo modo sarà possibile sviluppare un turismo di natura culturale sapendo cosa è davvero importante e di valore nel nostro territorio. Inoltre la nostra intenzione è anche quella di estendere le forme del turismo integrando anche attività formative, tramite accordi con gli enti preposti (Università/Centri di Ricerca), capaci di erogare Crediti Formativi Universitari da poter inserire nel proprio C. V. e di poterli utilizzare in ambito lavorativo. Sarà nostra cura riportare in loco anche il Convegno sul Carnevale, tramite accordi specifici, all'interno delle istituzioni comunali (Fondazione del Carnevale compresa);

- Il Museo, dovrà dotarsi anch'essa di un funzionario che possa fornire a questa struttura una sua specifica identità culturale e utilizzarla come contenitore idoneo per lo svolgimento di attività ampiamente diversificate, anche con l'ausilio di Associazioni portatrici di idee e proposte innovative;
- Il Teatro Comunale, opera ancora in corso di completamento, ma che necessita dopo tanti anni di essere portata a termine e riconsegnata, finalmente, alla fruizione dell'intera cittadinanza. Pensiamo di prevedere un bando pubblico per la gestione del Teatro nel rispetto severo di determinate e preferite caratteristiche richieste: stringere accordi con le Associazioni culturali specifiche e con enti locali di formazione (Conservatorio di Musica/Accademia delle Belle Arti/ Scuole di Teatro) capaci di erogare attività formative con relativo rilascio di Crediti Formativi certificati a livello nazionale e spendibili nel mondo del lavoro.
- L'Ex Macello Comunale, attualmente affidata a privati. L'amministrazione dovrà avere il compito di monitorare che le attività in essa sviluppate siano coerenti con quanto previsto dalla convenzione di assegnazione e delle successive proroghe. La struttura rappresenta un importante centro di aggregazione culturale e sociale, di cui favorire il potenziamento ad esempio per svolgere attività di tipo moderno (Teatro moderno; Danza moderna; Musica moderna), o nel comparto radio-televisivo moderno, erogando corsi certificati e spendibili in ambito moderno.
- Proponiamo la promozione di tutta l'offerta turistica proposta dalle associazioni culturali attraverso un unico cartello della programmazione degli eventi da offrire a tutto il circondario.

### 7.2. L'arte della Cartapesta ed il Carnevale

Il Carnevale di Putignano è il più antico d'Italia ed è il più lungo d'Europa. Le sfilate di carnevale rappresentano l'evento più importante ma nel 2019 ha registrato appena 40mila presenze in 4 sfilate per un incasso di soli circa 400mila euro. Molto poco se confrontato, ad esempio, con eventi giornalieri come Bacco nelle Gnostre con incassi milionari e spese nettamente più basse per la collettività. Putignano è il paese del circondario con le più alte tasse per gli eventi ma a cui corrisponde il più basso ricavo. Eppure il Carnevale di Putignano è sicuramente l'evento culturale più noto e importante del circondario, è Arte, Cultura e Poesia. E' a tutti gli effetti un Bene comune da salvaguardare e difendere, per questo tutto ciò che lo riguarda deve essere deciso dalla Partecipazione Attiva dei cittadini e attuato dall'Amministrazione Comunale. Le nostre proposte in merito dovranno essere finalizzate alla sua preservazione e valorizzazione in termini culturali, ma anche di reale e autentica partecipazione dei cittadini. Riteniamo importante riportare il nostro Carnevale alla sua radice storico-sociale. Riteniamo inoltre che sia possibile coniugare realmente le necessità artistiche con la razionalizzazione economica di questo importantissimo evento culturale. Si propone, quindi, le seguenti azioni.

#### Interventi Sulla Fondazione:

- La Fondazione deve avere un taglio esclusivamente tecnico e slegato dalla Politica che non deve usare la Fondazione per dare poltrone. Riteniamo che si dovranno nominare come Presidente e consiglieri della Fondazione professionalità esperte del settore ..
- La Fondazione NON deve essere focalizzata alle sole 4 sfilate ma considerare il Carnevale come un bene da valorizzare tutto l'anno predisponendo un serio e valido Piano di Sviluppo Quinquennale dell'intero comparto. Il Piano di Sviluppo Quinquennale deve individuare le azioni economiche, turistiche, di organizzazione, di Rete con altre manifestazioni e di gemellaggi con altri Carnevali Esteri o di gemellaggi con città Internazionali da invogliare allo scambio turistico. per andare oltre le 4 sfilate annue.
- Seguendo una logica di Partecipazione Attiva si darà seguito all'art. 13 relativo al Comitato di Indirizzo, organo previsto dallo Statuto della Fondazione ma finora mai implementato. Il Comitato di Indirizzo ha il compito di organo propositivo e consultivo ed è costituito rappresentati locali delle Associazioni degli industriali, degli Artigiani, degli Agricoltori, dei Commercianti, delle Associazioni Culturali, Sportive e di Volontariato, dei Maestri Cartapestai, nonché i rappresentanti dei dirigenti scolastici e della cultura.

## Programma elettorale Associazione Putignano a 5 Stelle - Putignano (Bari) 2019 - 2024

- A medio e lungo termine valuteremo anche una modalità di gestione del Carnevale con l'obiettivo di ottenere perlomeno un pareggio costi/ricavi, permettendo in questo di alleggerire le tasse ai putignanesi, effettuando uno studio ed un'analisi approfondita per valutare forme di gestione alternative a quella attuale che vede la Fondazione promotrice ed organizzatrice del Carnevale, nella salvaguardia culturale ma anche economica.

### Interventi sul Carnevale

- Si propone un nuovo modello di sfilate più partecipato rispetto a quanto accade attualmente (puntando sul massimo rendimento economico) consentendo ai tour operator di proporre pacchetti turisti aderenti alle necessità del mercato); la sfilata domenicale pomeridiana, ad esempio, non consente ai tour operator di organizzare pernottamenti e spesso neanche il vitto nei ristoranti e pizzerie di Putignano. Per portare più persone da fuori è necessario pensare ad un modello di sfilata del week end dove sia possibile accedere senza vincoli restrittivi di orari venendo incontro a quanti vengono da più lontano.
- Effettuare sconti significativi a coloro che accedono vestiti a maschera durante le sfilate con l'obiettivo di rivitalizzare ed incentivare l'atmosfera carnevalesca.
- Favorire eventi nel centro storico che siano adeguati e rispettosi del contesto socio culturale del luogo.
- Valorizzare all'interno della manifestazione le maestrie legate alle maschere singole, i gruppi mascherati e le maschere di carattere, a cui deve essere lasciata completa e totale libertà di espressione. Il problema che cercheremo di risolvere positivamente riguarda l'inserimento delle attività inerenti il Carnevale all'interno delle effettive dinamiche economiche produttive della zona, utilizzandolo, ad esempio, come volano per il rilancio del settore tessile nella nostra zona. Le sfilate, inoltre, dovrebbero rappresentare anche la vetrina dell'artigianato locale che purtroppo attualmente resta un'opzione marginale.

### Arte della Cartapesta

- la nostra proposta è finalizzata a valorizzare il Carnevale valorizzando l'arte della Cartapesta attraverso la costituzione dell'"Accademia dell'Arte della Cartapesta" nella quale abbiano interesse ad investire sia l'Accademia delle Belle Arti con l'obiettivo di sviluppare e formare competenze artistiche e di management dei futuri maestri artigiani cartapestai, degli stilisti e dei sarti, di coreografi e del make up, sia il Politecnico di Bari, partner ideale per lo sviluppo dei materiali e dei movimenti dove sono richieste competenze di meccanica ed elettronica (meccatronica). L'accademia deve diventare punto di riferimento nazionale per scenografi, artisti, studenti e volano per lo sviluppo economico culturale di Putignano. L'accademia potrebbe nascere nell'edificio dell'ex liceo classico, attualmente e temporaneamente occupato dagli scolari della scuola di via Roma in ristrutturazione. Bisogna pensare in grande perché grande è il nostro potenziale.
- Il museo della Cartapesta può essere realizzato con le opere più significative delle sfilate che si susseguono anno dopo anno, con le miniature dei carri, dei bozzetti delle foto e del supporto multimediale che la moderna tecnologia ci offre. Riteniamo di dover già impostare questa linea di raccolta delle opere d'arte in cartapesta.

## **7.3. Sport e tempo libero**

Lo sport a livello comunale assume un'importanza fondamentale, soprattutto come prevenzione e cura della propria salute, a qualsiasi livello venga praticato.

Le strutture sportive Comunali dovranno essere necessariamente aggiornate e rimodernate utilizzando finanziamenti regionali ed europei a cui la task force descritta nella sezione specifica dovrà dedicarsi con grande cura. L'amministrazione mette a disposizione anche le palestre delle scuole, che in alcuni casi sono mancanti di manutenzione straordinaria, come accade ad esempio per la palestra della scuola media Stefano da Putignano dove vi sono infiltrazioni d'acqua piovana. Le palestre delle scuole rientrano pertanto nella riqualificazione scolastica con priorità ai casi più urgenti: vi sono attualmente progetti in graduatoria presentati nel piano di riqualificazione regionale a cui pensiamo di integrare nuovi progetti di finanziamento e di efficientamento energetico.

Da riqualificare sono gli edifici:

- Il Palazzetto dello sport
- Lo Stadio comunale
- Riqualificare zone dell'ex antodromo

### Pista di atletica e Cross

- Nella realtà putignanese operano, con grande merito e dedizione, decine di associazioni sportive in molteplici campi: atletica (fondo e ultra maratona), sport di squadra (calcio, basket, pallavolo, pallamano) e sport individuali



(arti marziali, tennis, ecc.), che svolgono una funzione di "pubblica utilità" irrinunciabile per la nostra comunità. Riteniamo essere estremamente utile per tutti quanti la realizzazione di una "Pista di atletica" grazie alla quale proporre Putignano Città dello Sport, meta di tanti sportivi e sede di tante manifestazioni di rilievo che, in un contesto in cui queste strutture sono di fatto abbastanza carenti (mezzogiorno d'Italia), genererebbero un indotto economico che darebbe maggior respiro non solo al mondo dello sport ma nuove opportunità alle nostre strutture ricettive. La Pista di Atletica potrebbe nascere nella zona nei pressi del viale dell'Autodromo, attualmente abbandonata dove si potrebbero anche ricavare aree per le attività di atleti del "cross" (podistico/bici/moto).

### Parco Grotte

Riteniamo di sviluppare le infrastrutture sportive, ma nello stesso tempo prevedere aree cittadine già esistenti ma da aprire ad una maggiore fruizione sportiva libera e che possa essere esperita in totale sicurezza anche dai nostri ragazzi: valorizzare ulteriormente l'area del Parco Grotte, nell'ottica di uno sviluppo turistico sostenibile.

Ci riferiamo ad una vasta area degradata di proprietà comunale adiacente all'area parcheggio, ovvero l'area dell'ex impianto di depurazione delle acque reflue della fogna di Putignano e del terreno adiacente.

L'area ha un'estensione di circa 2000 mq e risulta attualmente in evidente stato di abbandono, e tale stato contrasta con la vicina struttura turistica della Grotta del Trullo, sito di notevole importanza comunitaria che ogni anno attira a Putignano varie centinaia di visitatori nazionali ed esteri.

Intendiamo arricchire l'area parco e tutta la comunità di Putignano di una struttura polifunzionale, rispettosa dell'ambiente e perfettamente integrata nel sito, composta da una "cittadella della scienza" così organizzata:

- una sala al servizio delle scuole che prendono parte ai programmi didattici, per lo svolgimento di laboratori sulla conoscenza del fenomeno carsico
- una sala conferenze dove svolgere incontri, mostre ed eventi a carattere divulgativo e corsi di formazione, spazio per ospitare una piccola sezione museale interattiva permanente di tipo naturalistico, ambientale e sulla storia della speleologia, che prese piede in Puglia proprio presso la Grotta del Trullo di Putignano. " quindi, in linea con le attività didattiche e divulgative che rendono riconoscibile attualmente la Grotta del Trullo e l'area parco al di fuori del nostro paese.

Inoltre dal punto di vista turistico il Parco Grotte potrebbe diventare un importante meta adatta ad un particolare turismo se:

- arricchire il Parco di una piccola area adibita a foresteria, sarebbe di supporto ad altre iniziative che si svolgono a Putignano, quali in primis il Carnevale, ma anche tornei di tennis, campi scuola estivi per ragazzi, ecc.
- Realizzare una funzionale area sosta camper, con un investimento minimo, che tra l'altro andrebbe a valorizzare un pezzo di terreno comunale attualmente abbandonato e utilizzato come discarica.
- Realizzare, con investimento bassissimo, un'area per saccopelisti che andrebbe ad attirare le fasce di viaggiatori più giovani.
- Intavolare con le Ferrovie dello stato un colloquio finalizzato alla realizzazione di una fermata del treno

## 7.4. Turismo

Nelle sezioni precedenti sono stati dedicati molti punti il cui sviluppo genera Turismo come risultato coordinato ed integrato di molteplici azioni distinte nei vari ambiti. Nel settore turistico Putignano presenta potenzialità ancora tutte da impostare e sfruttare pienamente. Pertanto, vorremmo:

Per migliorare l'offerta turistica consapevole, sostenibile e di qualità proponiamo di:

- fare rete ma ridefinire un'identità culturale che risulti nettamente identificabile da ritagliarsi all'interno del territorio della Valle d'Itria, facendosi promotore della creazione di un tavolo tecnico che coinvolga i vari assessorati alla cultura dei paesi limitrofi con l'obiettivo di creare un programma condiviso di eventi che così non si sovrappongono, con il vantaggio per tutti di maggiore visibilità e fruibilità da parte dei turisti. Promozione ed Inserimento all'interno dei programmi dei maggiori Tour Operator, partecipando alle fiere turistiche ed enogastronomiche più importanti (ad es. Bit Milano, ITB Berlino, VinItaly)
- Valorizzazione anche dei percorsi nel centro storico e la creazione di Alberghi Diffusi all'interno del Centro Storico, con la finalità di preservarlo e renderlo pienamente fruibile da parte di tutti. Questo argomento è trattato nella sezione dedicata al Centro Storico.
- informatizzazione dei servizi turistici in un'area dedicata del Portale istituzionale dove reperire informazioni dettagliate e scaricabili dei beni culturali ;

- Sviluppare il turismo religioso: attuando e perseguendo con forza e decisione la proposta della Pro Loco di Putignano di creare una cooperazione tra tutti i Comuni che ospitano luoghi sacri legati al culto dell'Arcangelo Michele per tracciare un nuovo itinerario dedicato

### 8. Conclusioni

Putignano a 5 Stelle presenta un programma ampiamente articolato e complesso, ma che in realtà si snoda a partire da pochi e semplici concetti generali che di volta in volta vengono applicati ai diversi contesti problematici. Proviamo a riassumere le misure di attuazione della Partecipazione Attiva dei cittadini alla vita del nostro comune, impostato sulla Trasparenza dell'azione amministrativa che prevede:

- La pubblica fruizione degli Atti comunali, che saranno tutti inseriti e consultabili sul sito del Comune;
- Diretta Internet dell'attività del Consiglio Comunale;
- Bilancio partecipato e effettivamente trasparente con l'introduzione del Bilancio Civico;
- Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Chiarezza sui lavori di manutenzione di opere pubbliche e verde, svolti soprattutto da parte di ditte esterne;
- Legalità assoluta e eticamente impostata.

Un ulteriore elemento di specificità della nostra azione amministrativa sarà quello di potenziare i livelli di informazione verso i cittadini con una serie ampiamente diversificata di strumenti: 1) campagne informative serie e approfondite sulle maggiori criticità presenti nel territorio; 2) semplificazione del linguaggio, soprattutto amministrativo e burocratico; 3) utilizzo consapevole di tutti i mass media: giornali, radio, tv, internet, sito istituzionale on line.

Il coinvolgimento dei cittadini risulterà, quindi, fondamentale secondo un'ottica di risoluzione effettiva e rapida dei problemi proposti. Si favorirà, quindi, l'aggregazione partecipativa da parte della cittadinanza attraverso l'indizione di Referendum cittadini, delle Consulte, dei forum dando piena attuazione allo Statuto comunale e campionamenti statistici promossi sistematicamente e con cadenza regolare (3-6-12 mesi)